

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 ottobre 2015, n. 1859

DGR 249/2013: Piano straordinario per i percettori di ammortizzatori sociali in deroga e percettori di sostegno al reddito.

L'Assessore al Lavoro e Formazione professionale, Dott. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dai competenti uffici, confermata dal Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

Nel 2011 la Regione Puglia ha approvato il primo Piano straordinario per il lavoro quale proposta organica di interventi mirati a promuovere e sostenere in Puglia una crescita intelligente, inclusiva, sostenibile per rilanciare e salvaguardare l'occupazione, per valorizzare il capitale umano, migliorare la competitività del sistema di impresa;

Con Deliberazione n.249 del 19 febbraio 2013, la Giunta Regionale ha approvato il "Piano straordinario di interventi per i percettori di ammortizzatori sociali in deroga e percettori di sostegno al reddito", quale piano articolato di interventi teso a promuovere tra l'altro il potenziamento delle competenze dei percettori di ammortizzatori sociali in deroga, attraverso l'avvio di percorsi formativi specialistici derivanti da una rilevazione anche diretta delle figure professionali maggiormente richieste dal tessuto produttivo pugliese, promuovendo politiche attive del lavoro coerenti con i percorsi innovativi di riconversione e di ristrutturazione aziendale e con i fabbisogni di competenze professionali espressi dal mercato del lavoro e dal sistema delle piccole imprese;

La Regione Puglia in prosecuzione delle attività già avviate e in applicazione dell'Intesa Stato-Regioni e dei successivi Accordi con le Parti sociali, con Atto Dirigenziale n.608 del 20/6 /2013 ha approvato un Catalogo dell'offerta formativa rivolta ai beneficiari degli ammortizzatori sociali in deroga che mira a consentire l'acquisizione di competenze di base e specialistiche, riconducibili ai profili di attività professionale per i quali sussistano maggiori opportunità e prospettive di ricollocazione nel mercato del lavoro.

I percorsi formativi individuati sono rivolti a tutti i lavoratori e le lavoratrici che avendo percepito ammortizzatori sociali in deroga fino al 31 dicembre 2012 non abbiano completato i percorsi previsti.

Con Atto Dirigenziale n. 610 del 6 agosto 2013 è stato approvato l'Avviso 2/2013:Avviso pubblico per la costituzione di un elenco di Organismi autorizzati all'erogazione di interventi formativi (a catalogo) quale completamento dei percorsi di politiche attive del lavoro rivolto ai beneficiari degli ammortizzatori sociali in deroga, con il quale veniva altresì stabilita la procedura per la scelta del percorso formativo, da realizzarsi sulla base dell'esigenza emerse dal bilancio delle competenze realizzato dagli Operatori dei Centri per l'impiego competenti per territorio.

In considerazione dell'alto numero dei percettori, ragioni di urgenza sottostanti l'attuazione delle iniziative in parola, hanno richiesto tuttavia che l'azione dei Cpi fosse affiancata da analoghi percorsi di politica attiva da svolgersi ad opera e sotto la responsabilità di Organismi privati in possesso dei necessari requisiti soggettivi, primo fra tutti l'iscrizione all'Albo delle Agenzie per il lavoro, ai sensi dell'art. 4 del DLGS n 276/ 2002 lettera E.

Con Atti Dirigenziali nn.807/2014 e 138/2015 sono stati approvati rispettivamente l'Avviso 3/2014 e l'Avviso 2/2015:Avviso pubblico per la costituzione di un elenco di Organismi autorizzati all'erogazione di interventi di politiche attive del lavoro (diverse dalla formazione) rivolte ai beneficiari degli ammortizzatori sociali in deroga- cassintegrati per gli anni 2011/2012 e 2013.

Con deliberazione n. 33 del 27 gennaio 2015 le opportunità formative sono state estese anche ai percettori di ammortizzatori sociali ordinari e disoccupati di lunga durata.

Le attività degli Organismi privati ammessi ai sensi degli Avvisi pubblici nn. 3/2014 e 2/2015 sono cessate al 31 agosto 2015.

Ad oggi risulta essere cospicuo il numero di lavoratori cassintegrati in deroga 2011/2012 che ancora non hanno usufruito dell'opportunità prevista dagli Avvisi in parola e che si rende necessario prevedere che la possibilità su descritta sia garantita, anche per ragioni di pari opportunità, a quei lavoratori il cui percorso non sia stato completato dagli Organismi privati, stante comunque l'attività formativa in essere sino a novembre 2015.

Pertanto si dispone che gli stessi siano presi in carico dagli Enti di formazione, candidati e ammessi ai sensi dell'Avviso 2/2013, e siano avviati ad attività formativa, secondo il paradigma e le regole utilizzate dai Cpi, con onere a carico degli Enti di eventuali attività di selezione, da intendersi per modalità note, in piena conformità ai percorsi formativi dagli stessi inseriti in piattaforma e nel rispetto dei calendari già autorizzati.

Copertura finanziaria di cui alla l.r. 16 novembre 2001, n. 28 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di uscita della spesa e che dalla stessa non deriva alcun onere finanziario a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso e considerato, l'Assessore proponente sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale di specifica competenza della Giunta Regionale, così come puntualmente definito dalla L.R. 7/97, Art. 4 Comma 4, lettera d).

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;

Vista le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile Asse II Occupabilità P.O Puglia Fse 2007/2013, dal Dirigente del Servizio lavoro e dall'Autorità di Gestione che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;

2. di autorizzare il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro di curare gli adempimenti rivenienti dal presente atto, definendone le modalità di realizzazione.

3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta
Dott. Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 ottobre 2015, n. 1860

Linee di indirizzo di dimensionamento della rete scolastica e di programmazione dell'offerta formativa 2016-2017.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro Prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Sistema Istruzione e confermata dal Dirigente del Servizio Scuola, Università e Ricerca, riferisce quanto segue:

Premesso che:

l'art.21 della legge 15 marzo 1997, n.59 prevede la riorganizzazione dell'intero sistema scolastico, in funzione dell'autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche;

l'art.138 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112, ha delegato alle regioni, fra le funzioni in materia di istruzione scolastica "la programmazione, sul piano regionale, nei limiti delle disponibilità di risorse umane e finanziarie, della rete scolastica, sulla base dei piani provinciali, assicurando il coordinamento con la programmazione di cui alla lettera a)";

l'art.139 del sopra citato decreto ha trasferito alle Province ed ai Comuni, a seguito di linee guida definite dalle Regioni, rispettivamente per l'istruzione secondaria superiore e per gli altri gradi inferiori di scuola, i compiti e le funzioni concernenti: "a) l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione; b) la redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche";

il D.P.R. 18 giugno 1998, n.233 ha approvato il "Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche";

la legge regionale 11.12.2000, n.24 ha recepito le funzioni conferite, all'art.25 lett. e), fornendo ulte-